



Repertorio n.

Imposta di bollo di Euro ____ assolta in modo virtuale. Autorizzazione n. 23923/2016 del 05.02.2016 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano - Ufficio Territoriale di Milano 5

**[SCHEMA TIPO] CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E LAVAGGIO DEGLI AUTOMEZZI
OCCORRENTE ALL'ATS_____**

TRA

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, C.F. e P. IVA n. 09320520969, con sede legale in Milano, Corso Italia n. 52, nella persona del Direttore Generale Walter Bergamaschi, nominato con DGR della Regione Lombardia n. XI/1054 del 17.12.2018 (nel seguito per brevità anche "Amministrazione appaltante")

Oppure

L'ATS di Bergamo, C.F. e P.IVA n. 04114400163 con sede legale in Bergamo Via Gallicciolli, 4 nella persona del Direttore Generale Dott. Massimo Giupponi, nominato con DGR della Regione Lombardia n. XI/1057 del 17.12.2018 (nel seguito per brevità anche "Amministrazione appaltante")

E

in persona di _____ in qualità Legale Rappresentante (nel seguito per brevità anche "Appaltatore")

PREMESSO CHE

- La società _____, a seguito di espletamento di gara d'appalto a procedura aperta sopra soglia comunitaria, nelle forme previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale dell'ATS _____ n. _____ del

_____, è risultata aggiudicataria del servizio di manutenzione e del lavaggio di automezzi - lotto n. _____;

- con nota prot. n. _____ del _____ si trasmetteva all'Appaltatore sopra citato comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- l'Amministrazione Appaltante ha provveduto ad acquisire:
 - cauzione definitiva;
 - estremi del conto corrente dedicato all'appalto ai sensi del D. Lgs. 136/2010;
 - DURC regolare;
 - copia polizza assicurativa RC;
 - Il nominativo ed il contatto del Responsabile di cui all'art. ____ del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - *[facoltativo: altra eventuale documentazione]*;
 - la Stazione Appaltante ha provveduto ad effettuare i controlli di Legge, in particolare:
[...]

SI CONVIENE E STIPULA:

Articolo 1 - Oggetto del Contratto

Oggetto del presente Contratto è la disciplina dei servizi manutentivi ordinari e straordinari per i veicoli a motore o assimilabili, di proprietà o in uso all'ATS _____ . Lotto n. _____

Il lotto _____ ha sede in _____ con le seguenti dislocazioni territoriali e un numero di auto, precisamente:

Lotto	Sedi	Sedi territoriali	n. auto proprietà	n. auto noleggio (solo lavaggio)
XX	XXXX	XXXXXXXXX	XX	XX

Articolo 2 - Durata del Contratto

La durata del presente Contratto d'Appalto viene stabilita in n. 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dal _____.
fatto salvo il lotto 9 dell'ATS di Bergamo per un periodo di 36 mesi dal 01.01.2024.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dai contratti, qualora, nel corso di validità degli stessi, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (Consip) e/o l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 3 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo del presente Contratto è pari a € _____ (Iva esclusa). Non sono quantificabili i costi riferiti agli oneri della sicurezza.

Articolo 4 – Rinnovo e variazioni contrattuali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, al termine del Contratto, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata, al rinnovo dello stesso per un periodo di ulteriori 24 mesi, alle medesime condizioni normo-economiche, previa verifica della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere, nel corso di validità del presente Contratto, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del 23%. Le modifiche saranno valutate e contabilizzate mediante applicazione dei prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di offerta.

Nel periodo di vigenza del presente Contratto, potrà essere applicata la revisione dei prezzi secondo quanto disposto dall'art. 34 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In ultimo, qualora, allo scadere del termine previsto dal presente Contratto, l'Amministrazione non avesse concluso la nuova procedura di scelta del contraente, la stessa si riserva la facoltà di prorogare il Contratto e l'Appaltatore ha l'obbligo di accettare tale proroga, alle medesime condizioni contrattuali vigenti, assicurando l'esecuzione del servizio, senza soluzione di continuità, nelle more della stipulazione del nuovo Contratto, per un periodo presunto di mesi 6 (sei).

Articolo 5 – Luogo di esecuzione del contratto

Al fine di garantire la piena efficienza e funzionalità del servizio oggetto del presente contratto, l'Appaltatore deve possedere una sede operativa perfettamente funzionante nella quale devono essere garantite tutte le prestazioni descritte nel presente contratto. Tale sede deve essere distante dall'indirizzo della sede ATS di prossimità, precisamente:

Lotto n. _____ indirizzo presidio di prossimità _____ distanza massima KM _____

Per prossimità si intende che la distanza su strada tra l'officina dell'Appaltatore e le sedi dei presidi di prossimità sopra elencati non deve essere superiore ai rispettivi chilometri sopra indicati.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere all'ATS, entro 15 (quindici) giorni solari dall'aggiudicazione, idonea documentazione attestante il possesso del suddetto requisito. La mancata comunicazione di quanto richiesto comporta la revoca dell'aggiudicazione ed il risarcimento dei danni conseguenti.

La documentazione deve riportare nel dettaglio il numero, la denominazione e l'indirizzo delle sedi di assistenza.

L'Appaltatore deve garantire, per tutta la durata del contratto, il mantenimento della medesima articolazione organizzativa nei termini sopra indicati.

Laddove si verificasse, nel corso di esecuzione del contratto, il trasferimento della sede operativa oltre la distanza prescritta oppure la perdita, presso la stessa sede operativa, delle caratteristiche necessarie a garantire l'efficiente e tempestivo espletamento del servizio, l'ATS procede unilateralmente alla risoluzione immediata del contratto ed all'incameramento integrale della cauzione definitiva.

Articolo 6 – Caratteristiche del servizio

Il servizio in oggetto comprende tutte le operazioni atte a garantire l'efficienza dei veicoli di proprietà dell'Amministrazione in ogni momento, quali manutenzione ordinaria e straordinaria: comprendente tutte le operazioni di sostituzione o riparazioni di parti meccaniche, inclusi gli impianti a GPL/metano, elettriche, elettroniche compresi i liquidi e loro rabbocchi, nonché riparazione e/o sostituzione pneumatici, opere di carrozzeria, riparazione e sostituzione cristalli, nonché il servizio di rottamazione ed il lavaggio automezzi. Per i veicoli a noleggio di ATS della Città Metropolitana di Milano e per quelli di Bergamo è richiesto solo il servizio di lavaggio auto (Allegato 1 – CSA ATS Città Metropolitana di Milano e Allegato 1 – CSA ATS di Bergamo).

Le prestazioni oggetto del contratto sono le seguenti:

- 6.1 Manutenzione meccanica, elettrica e recupero mezzi con carro attrezzi;
- 6.2 Manutenzione alle carrozzerie;
- 6.3 Fornitura e manutenzione pneumatici;
- 6.4 Rottamazione
- 6.5 Lavaggio auto e Sanificazione certificata

§ 6.1 Manutenzione meccanica, elettrica e recupero mezzi con carro attrezzi

Riferimento dei lavori

I lavori possono riferirsi a qualsiasi parte del veicolo che per convenzione si fa rientrare nei seguenti termini:

- **lavori di assistenza tecnica sulle parti meccaniche:** manutenzione, riparazione, sostituzione particolari di frizioni, motori, cambi velocità, sospensioni, etc.;
- **lavori di assistenza tecnica sull'impiantistica elettrica:** manutenzione, riparazione, sostituzione particolari degli impianti elettrici, cavi di collegamento fonte/utilizzazione, batterie, test diagnosi dell'impianto elettrico, etc.;
- **lavori di assistenza tecnica sulle componenti elettromeccaniche:** manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari degli impianti di condizionamento, centraline elettriche, motorini avviamento etc.;
- **lavori di assistenza sull'impianto frenante:** manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari dell'impianto frenante (pastiglie, dischi dei freni, etc.);
- **manutenzione impianto metano o GPL:** manutenzione, riparazione, sostituzione di particolari dell'impianto GPL o metano, manutenzione o sostituzioni bombole, etc. Tali interventi possono riguardare

sia la fornitura dei materiali necessari sia la relativa posa in opera. I lavori devono essere resi finiti e completi in ogni loro parte.

Revisione generale periodica dei veicoli a motore

L'Appaltatore deve provvedere alla revisione generale periodica dei veicoli a motore di proprietà o in uso all'Amministrazione, come previsto dalla normativa vigente (D. Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 16/01/2000 e s.m.i. e Codice della Strada vigente) e contestualmente al controllo dell'emissione dei gas di scarico. Inoltre, deve provvedere altresì alla revisione e collaudo degli impianti e delle bombole delle vetture a metano o GPL.

L'Appaltatore deve provvedere ad effettuare i tagliandi delle vetture. Le scadenze chilometriche dei tagliandi devono essere segnalate al competente Servizio dell'ATS.

Interventi di riparazione sulla meccanica e di riparazione/sostituzione componenti elettrici quali: centraline, motorini avviamento etc.

Salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi, laddove la riparazione comporti:

- un maggior onere rispetto alla sostituzione;
- la perdita di affidabilità del mezzo.

Interventi di riparazione sull'impiantistica elettrica

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di *"veicolo nuovo di fabbrica"*.

Ove le riparazioni comportino le sostituzioni di particolari elettrici, si prescrive che ciò avvenga senza interruzione di continuità dei collegamenti. L'Appaltatore deve provvedere ad effettuare verifica dell'effettivo danneggiamento e valutare la sostituzione dell'intero cablaggio o provvedere alla sostituzione dei cavi dalla sorgente elettrica sino all'utilizzazione. In tal caso l'Appaltatore si impegna a garantire per 6 (sei) mesi le parti sostituite, dalla data di consegna del mezzo.

A seguito di riparazioni sull'impiantistica elettrica che possano comportare problematiche all'impianto del mezzo in manutenzione, **l'Appaltatore dovrà dichiarare di aver effettuato un test di diagnosi sull'impianto elettrico con spese a proprio totale carico.**

Interventi di riparazione sul motore, cambio velocità e/o frizione

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta garantendo le tolleranze a quelle di *"veicolo nuovo di fabbrica"*. Salvo diversa indicazione da parte dell'ATS, l'impresa è obbligata ad utilizzare esclusivamente ricambi originali nuovi. In tal caso l'Appaltatore si impegna a garantire per 6 (sei) mesi le parti sostituite dalla data di riconsegna del mezzo.

Eventuali parti del veicolo, smontate per effettuare le riparazioni, devono essere ripristinate a fine intervento riportando il veicolo alle condizioni iniziali.

Qualora nel corso dell'intervento di manutenzione ordinato emergesse la necessità di eseguire dei lavori non richiesti, è necessaria l'immediata comunicazione, via posta elettronica, al Servizio competente dell'ATS interessata che, nel caso lo ritenesse opportuno, provvederà ad autorizzare il nuovo intervento mediante l'emissione di nuovo ordine. Nulla sarà corrisposto a seguito dell'esecuzione di lavori e sostituzione di pezzi non preventivamente autorizzati.

Esclusivamente in caso di difficile reperibilità o cessata produzione di ricambi originali nuovi, per mezzi molto vetusti, l'Appaltatore è tenuto a darne comunicazione all'Amministrazione. Previa autorizzazione del DEC, possono essere utilizzati ricambi di produttori diversi di comprovata qualità tecnica e affidabilità, indenni da difetti e del tipo e dimensione prescritti dalle case produttrici, ferma restando la garanzia di legge. Nel caso in cui l'Appaltatore proceda al montaggio di ricambi non originali senza autorizzazione, l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di rifiutare tali materiali o ricambi, se ritenuti non corrispondenti ai requisiti di cui sopra e gli stessi dovranno essere rimossi immediatamente dall'automezzo a cura e spese dell'Appaltatore che sarà obbligato a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti e condizioni prescritte.

Interventi di sostituzione del motore

È fatto obbligo all'Appaltatore di garantire per tutta la durata del contratto anche l'eventuale sostituzione del motore. La sostituzione dovrà avvenire con altro motore nuovo di fabbrica e originale.

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto al successivo paragrafo §7.10 "Caratteristiche dei materiali forniti".

Salvo diversa disposizione scritta dell'ATS è da escludersi qualsiasi fornitura di motori rigenerati o di rotazione.

Interventi di sostituzione del cambio velocità e o frizione

Per quanto riguarda gli interventi al presente punto è fatto obbligo all'Appaltatore di garantirli per tutta la durata del presente contratto, assicurando la completa efficienza del mezzo, parametrando le tolleranze a quelle di *"veicolo nuovo di fabbrica"*.

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto al successivo § 7.10 "Caratteristiche dei materiali forniti".

Interventi di ricarica e/o riparazione del condizionatore

Data la particolare attività cui sono destinati i mezzi dell'ATS, si fa obbligo l'Appaltatore a garantire, in particolare, le operazioni di manutenzione agli impianti di condizionamento e quindi gli interventi di ricarica del gas refrigerante per la taratura dei livelli e la sostituzione delle parti non più idonee, come tubi ad alta pressione, termostati etc...

Gli interventi devono essere eseguiti tenendo presente quanto previsto ai precedenti paragrafi “Interventi di riparazione sull'impiantistica elettrica”, “Interventi di riparazione sul motore, cambio velocità e/o frizione” e al successivo § 7.10 “Caratteristiche dei materiali forniti”.

Interventi di riparazione su particolari interni

Per quanto riguarda la riparazione dei particolari interni come leve cambio, scatole piantone, volante, leve comando fari, leve comando indicatori di direzione, pulsanti o pomelli etc., l'Appaltatore deve assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a “*mezzo nuovo*” con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

Non sono consentite, fatto salvo specifica richiesta scritta dell'Amministrazione, riparazioni il cui esito comporti una caratteristica cromatica o d'insieme diversa da quella originale tale da evidenziare la zona di riparazione.

Per quanto riguarda la riparazione degli impianti GPL o metano, salvo diversa indicazione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione del particolare da riparare ove la riparazione comporti la perdita di affidabilità del mezzo; le riparazioni, eseguite a perfetta regola d'arte, dovranno assicurare la completa efficienza del mezzo, parametrando le tolleranze a quelle di “*veicolo nuovo di fabbrica*”.

Recupero mezzi

Per le attività di recupero mezzi si rinvia a quanto indicato nel successivo art. 7 “Modalità di esecuzione dell'appalto”.

§ 6.2 Manutenzione alle carrozzerie

Interventi di riparazione su scocca portante

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di “*veicolo nuovo di fabbrica*”.

A tal fine l'Appaltatore deve produrre al termine della riparazione, la scheda di riscontro elettronico relativa alle prescrizioni telaistiche della casa costruttrice.

Interventi di riparazione sulle parti lamierate o scatolate

Salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi, laddove la riparazione comporti:

- un maggiore onere rispetto alla sostituzione;
- perdita di affidabilità del particolare da riparare.

La raddrizzatura delle parti in lamiera può avvenire esclusivamente dopo smontaggio di tutti i corrispondenti particolari interni dovendo obbligatoriamente operare sia dalla parte interna che dalla parte esterna.

L'uso degli stucchi (ove non autorizzato dall'ATS per ragioni di economia) deve, quindi, essere limitato al solo scopo di ottenere una buona superficie di verniciatura evitando, in ogni caso, che lo stucco o la vetroresina o altri prodotti simili siano utilizzati quali riempitivi di avallamenti del lamierato.

La stessa osservazione va riferita anche alle parti scatolate chiuse la cui riparazione può avvenire, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, solo per raddrizzatura.

Le rappezzature sono richieste per particolari interventi quali:

- **arrugginimenti passanti:** in tal caso la rappezzatura dovrà essere eseguita per una superficie superiore a quella corrosa dalla ruggine tale da potersi escludere con assoluta certezza il riapparire del fenomeno di corrosione;
- **ove non sia conveniente** la sostituzione totale del particolare: in tal caso deve essere comunque garantita la resistenza e l'affidabilità del particolare.

Verniciatura

Prima di procedere alla chiusura degli scatolati o al rimontaggio dei particolari interni, è obbligatorio intervenire con verniciatura sulle parti oggetto dell'intervento o su particolari che comunque non risultassero sufficientemente protetti dagli elementi corrosivi.

Le operazioni di verniciatura si effettuano come di seguito indicato.

- **Verniciatura della parte esterna:** si prescrive che la verniciatura di tutte le parti esterne venga eseguita con l'applicazione di almeno tre mani di vernice del tipo e foggia di volta in volta indicato dall'ATS, previo trattamento delle superfici da verniciare con fondo antiruggine e stucco. La superficie delle parti che non sono state oggetto di sostituzione, oppure di risanamento, devono essere opportunamente trattate prima di procedere alla loro verniciatura. La verniciatura delle parti esterne, ove esista una finestratura od una particolare finitura, deve, comunque, comportare lo smontaggio di tutti i particolari, esclusi i casi in cui essi siano montati con termoindurenti. L'essiccazione delle vernici poste in opera sulla parte esterna deve avvenire esclusivamente con procedimenti a caldo con sistema di soppressione delle polveri, escludendo, ove non autorizzato dall'ATS, l'impiego di essicanti o acceleratori di essiccazione chimica. Tanto dicasi per i trasparenti lucidi od opachi da porre in opera secondo le diverse necessità. Qualora le riparazioni comportino sostituzione totale o parziale di materiale adesivo e di immagine, i materiali usati devono essere gli stessi già sperimentati dalle ATS. L'Appaltatore deve assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari, con espresso riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.
- **Verniciatura di parti interne o scatolate:** il lavoro in parola prevede applicazione di fondo antiruggine e vernice antirombo nella superficie interna delle lamiere di rivestimento sostituite ed in tutte le parti di scocca messe a nudo;
- **Verniciatura di altri particolari.** I presenti lavori prevedono:
 - l'applicazione di smalto sintComportamento per il telaio, mozzi ruote etc.

- la verniciatura di tutti i vani (motore, bauleria, batteria etc.) con vernice del tipo e foggia indicata dall'ATS previo trattamento antiruggine.

Interventi di riparazione su particolari interni

Per quanto riguarda la riparazione di tappezzerie interne, cappelliere, plance etc., l'Appaltatore deve assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a "*mezzo nuovo*" con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

Non sono consentite, fatta salva specifica richiesta scritta dell'ATS, riparazioni il cui esito comporti una caratteristica cromatica o d'insieme diversa da quella originale tale da evidenziare la zona di riparazione stessa.

Ove le riparazioni di parti della carrozzeria comportino anche sostituzioni di particolari elettrici, si prescrive che ciò avvenga senza interruzione di continuità dei collegamenti, e ove questi esistessero, l'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione completa dei cavi dalla sorgente elettrica sino all'utilizzatore.

Lavaggio interno/esterno

Prima della riconsegna all'ATS del mezzo l'Appaltatore ha l'obbligo di togliere tutte le polveri delle lavorazioni effettuate. Oltre a ciò si fa obbligo di riconsegnare il mezzo perfettamente pulito nei termini sotto elencati:

- accurato lavaggio della carrozzeria esterna compresi mascherina e vetri;
- accurato lavaggio delle superfici interne plastiche, lamierate o gommate;
- aspirazione e spazzolatura delle moquettes e tappezzerie interne;
- lavaggio dei passaruota con eliminazione dei residui fangosi;
- finitura a "*lucido*" di tutti i particolari di gomma o di plastica interni/esterni;
- pulizia dei tappetini per lavaggio previa estrazione dei medesimi dall'abitacolo;
- per quanto riguarda i furgonati e i cassonati è obbligatoria la pulizia dei piani di carico per aspirazione e lavaggio.

Restano escluse, ove presenti, le apparecchiature sanitarie per le quali durante la lavorazione è obbligatoria la protezione completa, onde evitarne guasti conseguenti la presenza delle polveri di lavorazione.

Per le lavorazioni di cui al presente punto, l'impresa non può impiegare più di 2 (due) ore di lavorazione e non può richiedere alcun riconoscimento economico per il materiale impiegato.

§ 6.3 Servizio di fornitura, montaggio e manutenzione pneumatici

Fornitura pneumatici e lavori connessi

Il servizio comprende la fornitura di pneumatici, l'equilibratura, la fornitura e l'installazione dei piombini, lo smontaggio e rimontaggio di pneumatici normali e termici degli automezzi. Il servizio smontaggio e montaggio è previsto anche per la nuova fornitura di pneumatici, con bilanciatura. Qualora ritenuto

necessario dal DEC di ATS competente con l'ausilio della consulenza dell'officina aggiudicataria, si procederà all'esecuzione della convergenza.

6.3.1 Caratteristica dei materiali forniti

L'Appaltatore è obbligato, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, ad utilizzare per le sostituzioni i pneumatici che di volta in volta verranno richiesti dai Responsabili dei Servizi dell'ATS. Sono, altresì, da escludersi le operazioni di scambio di particolari da un mezzo ad un altro anche se ambedue appartenenti all'ATS, salvo che non vi sia esplicita autorizzazione scritta. Si precisa che l'ATS richiederà pneumatici nuovi, non rigenerati, di buona qualità.

Tutti i materiali forniti devono necessariamente essere **del tipo omologato e rispondente alle caratteristiche indicate sul libretto di circolazione**. In particolare, la sezione ed il tipo di pneumatici e dei relativi cerchi dovranno essere identici a quelli registrati sul libretto di circolazione del veicolo. Né gli operatori addetti al servizio di manutenzione autoparco, né altro incaricato dell'ATS può dare e quindi l'Appaltatore accettare, indicazioni che prevedano l'uso di materiali che in tutto o in parte causino la perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

I pneumatici nuovi devono essere omologati secondo quanto previsto dai regolamenti ECE ONU 54 e muniti di marchio di **omologazione europea "E"**, ricostruibili per almeno due volte, idonei a sopportare utilizzi gravosi per strade di montagna.

Tutti i materiali diversi da pneumatici dovranno essere acquisiti solo dopo specifica autorizzazione dell'ATS e comunque devono avere caratteristiche d'uso *"a lunga durata"*.

È, comunque, fatto assoluto divieto di compiere qualunque operazione di riparazione e/o sostituzione di materiali tali da contravvenire alle vigenti norme in materia di circolazione.

In caso di inosservanza delle precedenti prescrizioni l'Appaltatore assume la responsabilità completa nel confronto di danni recati a terzi in conseguenza di lavorazioni errate o non rispondenti alle vigenti norme di legge.

6.3.2 Interventi di riparazione

Gli interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte e devono garantire la perfetta efficienza del mezzo, ottenuta parametrando le tolleranze a quelle di *"veicolo nuovo di fabbrica"*.

Qualora siano necessari interventi di riparazione su pezzi meccanici delle ruote, salvo diversa indicazione, la sostituzione del particolare da riparare deve essere eseguita nei seguenti casi, laddove la riparazione comporti:

- un maggiore onere rispetto alla sostituzione;
- perdita di resistenza, affidabilità del particolare da riparare.

Per quanto riguarda la riparazione di coprimozzi ed altri accessori, l'Appaltatore deve assicurare la perfetta riproduzione o sostituzione dei particolari come a "*mezzo nuovo*" con particolare riferimento alla tipologia, composizione e colore degli originali.

La raddrizzatura dei pezzi meccanici può avvenire esclusivamente dopo che l'ATS ha emesso proprio ordinativo e accertato che, comunque, non sia possibile procedere alla sostituzione, intervenendo con adeguate operazioni di verniciatura.

6.3.3 Piccole migliorie – forniture accessori

L'ATS può richiedere lavori di miglioria all'assetto dei propri mezzi che dovranno essere eseguiti seguendo le specifiche dell'Amministrazione che, di volta in volta, verranno descritte a mezzo di illustrazioni documentate o anche verbalmente.

Il servizio è comprensivo anche della fornitura di accessori comunemente legati all'attività di riparazione e sostituzione pneumatici (catene da neve, para spruzzi etc.). In tal caso l'Appaltatore, deve sempre fornire materiale con caratteristiche tali da non variare le caratteristiche estetiche del mezzo originario.

Inoltre, l'Appaltatore è obbligato alla sostituzione dei particolari senza alcun addebito ove sia evidente la non perfetta corrispondenza dei materiali forniti. L'Appaltatore dovrà essere in grado di effettuare degli interventi di riparazione ai pneumatici anche "*in loco*".

Inizio dei lavori in caso di precipitazioni nevose

Sarà necessario provvedere alla sostituzione dei pneumatici normali con quelli da neve o con gomme termiche nei termini previsti dalla vigente normativa. L'Appaltatore deve concordare con l'ATS il calendario degli interventi per la sostituzione dei pneumatici estate/inverno e inverno/estate. L'Appaltatore è tenuto a conservare diligentemente, in locali idonei, i pneumatici sostituiti. **Per la conservazione in deposito dei pneumatici non possono essere addebitati costi all'Amministrazione.**

Garanzia di pneumatici

Qualora venga accertato che le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti forniti non rispettino quelle previste nel presente contratto o che l'Appaltatore fornisca pneumatici non conformi a quanto indicato sul libretto di circolazione, l'Appaltatore si impegna alla sostituzione del materiale fornito imperfetto o non conforme, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, fatto salvo il diritto di risolvere il contratto in danno all'Appaltatore. Qualora, a causa del prodotto fornito, dovessero derivare danni ai veicoli od ai beni od ancora ai trasportati dell'ATS, l'Amministrazione può agire per il risarcimento del danno subito e la risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore.

Periodo di garanzia

Il periodo di garanzia, sui difetti di fabbrica, del prodotto fornito deve essere non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dal giorno della riconsegna del mezzo.

Interventi in garanzia

Durante il periodo di garanzia l'Appaltatore deve:

- provvedere alla sostituzione dei pneumatici imperfetti o difettosi a propria cura e spese;
- attivarsi per eliminare, oltre agli inconvenienti riscontrati, anche loro eventuali cause;
- smaltire a propria cura e spese eventuale materiale usato in osservanza ai disposti di legge in materia di gestione e recupero dei rifiuti, secondo quanto prescritto dal successivo art. 10 "Smaltimento rifiuti".

§ 6.4 Rottamazione

Tale servizio comprende l'attività di ritiro, radiazione e rottamazione delle vetture usate in possesso dell'Amministrazione effettuato direttamente dall'Appaltatore, al quale l'ATS dovrà fornire tutta la documentazione necessaria.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare tale servizio nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta fatta dall'ATS e a fornire poi a quest'ultima copia della documentazione comprovante l'avvenuta radiazione e rottamazione.

§ 6.5 Lavaggio auto e sanificazione certificata

Lavaggio dei mezzi: l'Appaltatore deve mettere a disposizione delle AA.TT.SS. dei centri di lavaggio autorizzati, per la pulizia interna ed esterna di tutte le autovetture in dotazione, comprese quelle a **noleggìo**. La consegna e il ritiro del veicolo oggetto dell'intervento avverranno a cura del personale ATS presso la sede del Centro individuato più vicino alla sede di ubicazione dell'automezzo. Tale Centro svolgerà il servizio di **lavaggio interno** (aspirazione abitacolo, tappetini e tappezzeria; pulizia interna dei vetri mediante l'uso di detergenti idonei; pulizia con appositi/idonei detergenti di tutti i materiali d'arredo presenti all'interno dei veicoli) e **lavaggio esterno meccanizzato**, nell'orario fissato, al fine di consentire una celere riconsegna del veicolo all'operatore che attenderà presso la sede del Centro lo svolgimento del servizio. L'esecuzione del servizio deve essere svolta a regola d'arte, impiegando i migliori materiali presenti sul mercato. In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire indicativamente l'operatività giornaliera della sede operativa durante l'arco temporale che va dalle ore 8:00 alle ore 17:00 dal lunedì al venerdì. Ad intervento effettuato, il veicolo deve essere riconsegnato con un Documento/Ricevuta redatto dal Centro di servizio dal quale risultino: il tipo di lavaggio effettuato, l'esatta indicazione del giorno, ora, targa e modello del veicolo, timbro e firma del Centro di servizio ed il nominativo della persona fisica dell'ATS che procede all'operazione. Tale persona dovrà sottoscrivere la medesima per conferma di avvenuta esecuzione del servizio.

Sanificazione certificata dell'auto: su richiesta dell'Amministrazione potrà essere richiesta la sanificazione certificata per la quale l'Appaltatore deve utilizzare prodotti specifici (virucidi e battericidi) attraverso l'utilizzo di sistemi autoeroganti e autosvuotanti. Di ogni attività di sanificazione dovrà essere redatta una

relazione del servizio reso indicante l'ora e la data dell'intervento, l'operatore, il luogo e il prodotto utilizzato. Inoltre, devono essere fornite le schede tecniche e tossicologiche prodotte in sede di gara.

Articolo 7 – Modalità di esecuzione dell'appalto

Il servizio deve essere effettuato secondo le tempistiche e le modalità descritte di seguito.

§ 7.1 Consegna/ritiro del veicolo

Di norma la consegna del veicolo da riparare (indicativamente dalle ore 9.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi) presso l'Appaltatore è a carico dell'ATS, salvo i casi in cui i veicoli non siano in grado di circolare, in tali casi l'Appaltatore si impegna ad effettuare il recupero con oneri a proprio totale carico. L'ATS usufruisce gratuitamente del traino dal punto di fermo fino alla sede ove l'automezzo potrà essere riparato. Rimane a carico dell'Appaltatore fornire le necessarie giustificazioni circa il mancato ricovero del mezzo.

In altri casi, su richiesta dell'ATS, il veicolo da riparare in grado di circolare, deve essere ritirato e riconsegnato da un incaricato dell'Appaltatore, presso la sede in cui è posteggiato. Per tali prestazioni l'Appaltatore deve applicare le norme e le tariffe specificate nel presente contratto. Per quanto riguarda il servizio di manutenzione ai pneumatici, il veicolo deve essere consegnato presso l'officina da personale ATS. Di norma le lavorazioni, una volta iniziate dovranno proseguire fino alla loro ultimazione. Tutte le lavorazioni da eseguirsi sugli automezzi dell'ATS devono avere la massima precedenza rispetto a tutti gli altri impegni lavorativi dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire un orario di apertura dell'officina articolato su 5 (cinque) giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì). L'impresa non può in alcun modo ed in nessuna occasione richiedere il risarcimento di costi di sosta o deposito dei veicoli o parti di essi affidati per riparazione, anche nel caso che ciò avvenga per ritardata o mancata emissione di ordinativo da parte dell'ATS.

§ 7.2 Recupero veicolo nell'ambito territoriale dell'ATS

Su richiesta dell'ATS, l'Appaltatore ha l'obbligo di inviare un proprio incaricato nel luogo in cui è fermo il veicolo, **entro la prima ora lavorativa successiva all'avvenuta chiamata**. Se trattasi di incidente, entro il tempo concordato con il DEC o in alternativa con il referente del Servizio.

Nel caso la riparazione possa essere effettuata in loco l'Appaltatore può addebitare una quota massima pari ad 1 (una) ora di lavoro calcolata al 50% della tariffa oraria offerta per la mano d'opera escludendo qualunque altro onere.

L'impresa, qualora sia stata verificata l'impossibilità di procedere in loco a lavori di ripristino del veicolo, deve trainarlo con carro attrezzi e con oneri a proprio totale carico, presso l'officina. L'Appaltatore deve provvedere al recupero dei mezzi del parco auto aziendale anche se fermi in tangenziale o, se in autostrada, tramite ACI.

§ 7.3 Recupero fuori provincia e fuori regione

Di norma il recupero dei mezzi al di fuori del territorio dell'ATS e della Regione non è previsto. In caso di incidente grave o di guasto che pregiudichi la circolazione del mezzo, i Direttori dei Dipartimenti/Servizi possono richiedere che l'Appaltatore intervenga per provvedere al recupero del mezzo anche se lo stesso è posteggiato al di fuori del territorio ATS o della Regione Lombardia. L'impresa, verificata l'impossibilità di procedere in loco a lavori di ripristino del veicolo, deve trainarlo con carro attrezzi e con oneri a proprio totale carico presso l'officina, anche nel caso in cui lo stesso sia fermo in tangenziale o, se in autostrada, tramite ACI.

Il recupero dei mezzi sia all'interno dell'ambito territoriale dell'ATS che fuori provincia e fuori regione deve comunque essere garantito anche durante gli eventuali periodi di chiusura dell'officina per ferie.

§ 7.4 Stima dei lavori

Per ogni suo intervento l'Appaltatore deve comunicare tempestivamente la propria stima relativa alle ore da impiegarsi nella riparazione, al costo del materiale da sostituire o da utilizzare per il ripristino e i relativi codici del listino di riferimento.

Per lo smaltimento dei pneumatici sostituiti nessun onere aggiuntivo oltre al contributo PFU può essere addebitato all'ATS. Nel corso dei lavori di riparazione nel caso si dovesse rilevare la necessità di effettuare interventi tali da modificare l'importo della stima, l'impresa non deve dar corso ai nuovi lavori se non dopo aver inviato un nuovo preventivo ed avere ricevuto un ulteriore benestare scritto da parte dell'Amministrazione. Non verranno riconosciuti gli oneri derivanti da lavori non precedentemente autorizzati. L'ATS può far visionare, senza necessità di preavviso e in qualsiasi momento, il mezzo da un proprio incaricato, al fine di verificare i lavori di riparazione da effettuare. L'ATS provvederà a comunicare il nominativo dell'incaricato alla verifica.

§ 7.5 Ordinativo dei lavori

Ogni intervento dell'Appaltatore deve essere preventivamente commissionato dal DEC, di intesa con il competente Servizio dell'ATS, mediante ordinativo di fornitura.

§ 7.6 Inizio dei lavori

L'Appaltatore effettua una preventiva diagnosi ed **entro** la fine del **giorno lavorativo successivo** deve presentare all'ATS un preventivo di spesa scritto, contenente la descrizione dettagliata dei lavori, dei tempi d'intervento e dei ricambi o materiali necessari, con relativi prezzi e codici desunti dai prezziari ufficiali delle case produttrici, numero di ore di manodopera e costi relativi. Tutte le comunicazioni intercorrenti tra l'ATS e l'Appaltatore del lotto saranno effettuate mediante posta elettronica.

Gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte, previa emissione di uno specifico ordinativo da parte del competente Servizio dell'ATS, contenente i riferimenti del preventivo emesso dalla ditta e le priorità degli

interventi da effettuarsi. Con l'emissione dell'ordinativo l'ATS dichiara di averlo verificato ed accettato, sia in termini di costi che di tempi d'intervento.

La riparazione deve essere effettuata in tempi rapidi e con durata compatibile con l'entità del guasto, comunque nel rispetto dei tempi standard previsti dal prontuario dei tempi di riparazione e di sostituzione di meccanica in uso dall'azienda automobilistica produttrice di ciascun veicolo, decorrenti dalla data dell'ordine.

In linea generale:

- le **piccole riparazioni** devono essere eseguite **entro e non oltre la fine del giorno lavorativo successivo alla data di invio dell'ordinativo**. L'impossibilità a provvedere entro i termini previsti deve imputarsi ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. Per questi ultimi casi l'impresa deve comunicare immediatamente agli uffici preposti dell'ente le difficoltà riscontrate ed attivarsi per provvedere al più presto.
- gli **interventi di particolare complessità ed urgenza** il tempo di intervento può essere concordato fra le parti.

§ 7.7 Interruzione dei lavori

L'ATS si riserva la facoltà, anche dopo aver emesso l'ordinativo, di interrompere in ogni momento i lavori.

In tal caso l'Appaltatore addebita solo i lavori fino a quel punto eseguiti ed i ricambi sino al quel punto acquisiti. Tutto il materiale, anche se non montato, ma posto a carico dell'ATS, deve essere consegnato.

§ 7.8 Piccole migliorie (ad esclusione del servizio per pneumatici)

L'ATS può richiedere lavori di miglioria alla meccanica, all'impiantistica elettrica e alla carrozzeria dei propri mezzi prevalentemente legati all'attività svolta. Tali interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte seguendo minuziosamente le specifiche dell'ATS.

Va altresì compreso, in tale articolo, anche la fornitura di accessori come tappetini, coprisedili, ciabatte o lavori di rimozione, preparazione e applicazione di scritte o **loghi** relativi all'ATS da essa predisposti o al posizionamento di supporti, pianali e simili. In tal caso, l'Appaltatore, si impegna a garantire, per almeno 3 (tre) mesi dalla data di riconsegna del mezzo, i materiali forniti. L'Appaltatore, salvo diversa disposizione scritta, dovrà sempre fornire materiale con caratteristiche tipologiche e cromatiche tali da non alterare le caratteristiche estetiche d'insieme del mezzo originario. Comunque, l'impresa è obbligata alla sostituzione di particolari senza alcun addebito ove sia evidente la non perfetta corrispondenza dei materiali forniti.

§ 7.9 Riconsegna del veicolo

Prima della riconsegna all'ATS del mezzo, l'Appaltatore ha l'obbligo di togliere tutti i residui delle lavorazioni effettuate senza pretendere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto precedentemente pattuito. Alla consegna del veicolo la ditta rilascia documento di trasporto, che deve essere debitamente controfirmato dall'incaricato dell'ATS.

§ 7.10 Caratteristiche dei materiali forniti (ad esclusione del servizio per pneumatici)

L'Appaltatore è obbligato, fatto salvo diversa richiesta dell'ATS, ad utilizzare in corso di riparazione esclusivamente ricambi originali con esclusione certa di materiali di recupero o ricambi di altre case. Sono altresì da escludersi, operazioni di scambio di particolari da un mezzo ad un altro anche se ambedue appartenenti all'ATS, salvo che non vi sia esplicita autorizzazione scritta. Non sono ammessi interventi su qualunque particolare del mezzo o posizionamento di accessori che comportino una perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

Tutti gli accessori non contenuti nel listino delle case costruttrici del mezzo devono essere acquisiti solo dopo specifica autorizzazione dell'ATS e comunque dovranno avere caratteristiche d'uso a *"lunga durata"* escludendo particolari con finalità prevalentemente decorative.

Tutti i gruppi ottici devono necessariamente essere del tipo omologato. Non è consentito alterare la portata e la capacità d'orientamento dei gruppi ottici. Tutti i girevoli e gli avvisatori acustici di emergenza devono essere del tipo indicato dall'ATS ed omologati.

Non sono ammessi, salvo precisa richiesta dell'ATS, interventi su qualunque particolare del mezzo o posizionamento di accessori che comportino una perdita delle caratteristiche di omologazione del mezzo.

È, comunque, fatto assoluto divieto di compiere qualunque operazione di riparazione e/o sostituzione di materiali tali da contravvenire alle vigenti norme in materia di circolazione. In caso di inosservanza delle precedenti prescrizioni l'Appaltatore assume responsabilità completa nel confronto di danni recati a terzi in conseguenza di lavorazioni errate o non rispondenti alle vigenti norme di legge.

Per quanto riguarda la sostituzione di carburanti, lubrificanti, liquidi circuito sigillato ed altri assimilati si prescrive, per omogeneità con quanto avviene per altre lavorazioni, l'uso esclusivo di prodotti del tipo indicato dall'ATS.

L'ATS si riserva di variare tale norma ove nel corso dell'anno il sistema di approvvigionamento venga diversificato o totalmente cambiato.

Articolo 8 - Riparazioni a seguito di sinistro

In presenza di autoveicolo da riparare a seguito di sinistro, l'Appaltatore deve iniziare i lavori dopo aver accertato con assoluta sicurezza che non sussistano azioni di rivalsa da parte di terzi o dell'ATS per i danni di cui si richieda l'intervento di riparazione. L'accertamento deve essere svolto dall'impresa a mezzo interrogazione verbale dell'incaricato dell'ATS alla consegna del veicolo.

§ 8.1 Riconoscimento danni

Ove esista un'azione di riconoscimento danni in corso, l'impresa è obbligata a seguire le seguenti norme:

a) accertamento e stima del danno

L'Appaltatore ha l'obbligo di emettere, prima dell'inizio di ogni lavorazione, regolare preventivo di spesa da inoltrare al Servizio competente indicando il danno riportato dall'automezzo a seguito di sinistro. Nel

preventivo che dovrà avere un numero di protocollo o di riferimento, dovrà essere indicato il mezzo coinvolto nel sinistro, la targa dell'automezzo e la data del sinistro.

b) rilevamento fotografico

Anche senza specifica richiesta dell'ATS, l'Appaltatore, ha l'obbligo di documentare dettagliatamente con mezzi fotografici la zona interessata al danno. In questa fase dovrà essere prestata particolare attenzione affinché la documentazione sia relativa ad un singolo sinistro. Il rilevamento fotografico, con oneri a totale carico dell'Appaltatore, deve essere eseguito a colori e le foto, che devono sempre dare evidenza della targa e della data, devono essere inviate all'ATS insieme al preventivo di cui al precedente punto a).

c) inizio dei lavori

L'Appaltatore inizia i lavori con le procedure precedentemente descritte, solo dopo che l'ATS ha autorizzato la riparazione. Nel caso di danni risarcibili da terzi, i lavori di riparazione devono avere inizio solo dopo un tentativo di concordato fra l'Appaltatore ed il perito dell'assicurazione sull'importo della riparazione stessa. Ove la riparazione inizi in tempi precedenti a quelli di autorizzazione, ovvero avvenga per mancato accertamento, o ove ciò sia causa di mancata rivalsa verso terzi, l'Appaltatore non deve richiedere nulla per le riparazioni effettuate.

Ultimata la riparazione e riconsegnato il veicolo, previo rilascio di documento di trasporto che dovrà essere controfirmato dall'incaricato dell'ATS, l'Appaltatore emette regolare fattura indicando che si tratta di riparazione a seguito di sinistro e indicando il numero di riferimento del preventivo, la data del sinistro, il mezzo coinvolto e la targa. L'Appaltatore ha l'obbligo di far visionare ai terzi i mezzi dell'ATS, comprendendo con ciò anche i periti assicurativi solo nel caso che l'ATS stessa ne abbia dato autorizzazione. L'autorizzazione è necessaria anche per la consegna dei preventivi e dei materiali fotografici sia all'inizio sia in corso d'opera.

Articolo 9 – Determinazione degli importi delle lavorazioni e/o forniture

Il calcolo degli importi relativi alla fornitura dei materiali, ricambi, accessori, con esclusione della mano d'opera, avviene mediante applicazione dello sconto offerto dall'Appaltatore in sede di gara sul prezzo unitario di listino della casa produttrice di riferimento moltiplicato per il numero dei pezzi forniti, a tale imponibile verrà applicata l'IVA. Non sono riconosciuti prezzi di listino diversi da quelli ufficiali della casa produttrice. Tali prezzi unitari si intendono comprensivi di ogni spesa per la fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, etc., per darli pronti d'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori della sede d'impresa. Nessun altro addebito viene riconosciuto per eventuali spese relative all'uso di materiale di pulizia, smaltimento parti oleose, rottami, cancelleria o quant' altro. Su richiesta dell'ATS la ditta è tenuta a produrre copia della fattura di acquisto dei pezzi di Ricambio.

§ 9.1 Manodopera

Relativamente al costo della manodopera l'Appaltatore deve fare riferimento alle ore effettivamente lavorate, tenuto conto dei seguenti elementi:

a) per i lavori descritti dal presente contratto, l'Appaltatore si impegna ad utilizzare esclusivamente personale

- proprio sufficientemente qualificato per la tipologia dei lavori ordinati;
- b) l'Appaltatore non può in alcun modo porre a carico dell'Amministrazione ore lavorative prestate da personale non idoneo, ovvero ore lavorative causate da erronea esecuzione dei lavori, ovvero ore derivanti dalla riparazione di danni imputabili all'impresa stessa;
 - c) l'impresa si impegna ad utilizzare idonee attrezzature, non potendo in alcun caso porre a carico dell'ATS i maggiori costi derivanti dalla mancanza delle stesse;
 - d) sono comprese nei costi di manodopera tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità, oneri per vincoli di passaggio, carichi trasporti e scarichi in ascesa o discesa, etc. e quant'altro comunque occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte intendendosi nel prezzo di manodopera compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'impresa dovrà sostenere a tale scopo;
 - e) il ribasso offerto si intende determinato dall'Appaltatore in base a calcoli di convenienza a tutto suo rischio e quindi si intende fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutta la durata del contratto;
 - f) l'impresa non può maggiorare in alcun modo il costo di manodopera dichiarato anche nel caso che i materiali di cui si chieda la posa in opera siano forniti dall'Amministrazione;
 - g) l'Appaltatore, nell'esecuzione dei lavori, non può superare i tempi fissati dalle case produttrici. L'ATS, al momento di verifica della fattura, si riserva la facoltà di controllare che i tempi di esecuzione del lavoro non superino i tempi fissati; qualora ciò si verificasse, contesterà all'Appaltatore le ore di mano d'opera eccedenti e pretenderà l'emissione di nota di accredito per le ore non dovute. **A tal fine, l'ATS si riserva la facoltà di richiedere, a mezzo e-mail, copia della pagina del tempario di riferimento.**

Articolo 10 – Smaltimento dei rifiuti

L'Appaltatore deve assicurare l'utilizzo di materiali di consumo (lubrificanti, etc.) di prima qualità. Deve, infine, essere garantito il pieno rispetto delle norme riguardanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione sui veicoli oggetto del presente affidamento, nel rispetto della normativa vigente. Lo smaltimento degli olii esausti, dei pezzi sostituiti in ferroso e non, delle batterie esauste, dei rifiuti speciali e di tutto il materiale potenzialmente inquinante deve essere effettuato con oneri a totale carico dell'Appaltatore a norma del Codice dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), fatto salvo il contributo PFU.

Il mancato rispetto della normativa, accertato dalla stazione appaltante, rappresenta grave inadempimento contrattuale ed è pertanto causa di immediata risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dal successivo art. 22 "Risoluzione del contratto". L'Amministrazione si riserva di agire in giudizio per il ristoro dei danni cagionati, compreso il danno lesivo dell'immagine dell'Amministrazione stessa.

Articolo 11 – Reportistica e monitoraggio

L'aggiudicatario dovrà rendicontare l'attività svolta mediante **invio** o attraverso una **specifico applicazione web** erogata in cloud ed in gestione all'aggiudicatario stesso, di apposito report mensile, all'interno del quale

dovranno essere indicate in dettaglio le lavorazioni svolte per ciascun veicolo, con tempi e costi, comprensivi degli sconti applicati e di ogni eventuale criticità riscontrata.

L'applicativo web, qualora venisse messo a disposizione dall'aggiudicatario, consente una più corretta ed ordinata gestione della manutenzione dei mezzi, la verifica e il monitoraggio degli interventi in corso/eseguiti, con indicazione delle caratteristiche di dettaglio di ciascuno (tempi di lavorazione, interventi effettuati, costi sostenuti, eventuali criticità riscontrate, etc.). Al termine del contratto, i dati in esso inseriti dovranno essere trasferiti all'Amministrazione.

Articolo 12 – Sorveglianza e controlli

I controlli dei servizi prestati sono effettuati presso la sede dell'Appaltatore stesso per verificare:

- a) che i materiali corrispondano a quelli richiesti o precisati nel presente contratto;
- b) che le lavorazioni vengano eseguite come previsto;
- c) la corrispondenza tra le ore di lavoro addebitate all'ATS e quelle effettivamente prestate;
- d) qualunque altra rispondenza alle norme del presente contratto.

In ogni momento l'ATS si riserva la facoltà di fare controllare da terzi specialisti sia la congruità dei costi indicati sia le caratteristiche dei materiali e lo stato dei lavori, nonché di esigere la sostituzione di quei materiali ed il rifacimento delle opere le cui caratteristiche non corrispondano ai requisiti richiesti.

Detta sorveglianza, mentre non impegna l'ATS, non solleva l'impresa incaricata dell'esecuzione del lavoro delle responsabilità relative alla conformità della qualità delle lavorazioni richieste. L'Appaltatore si impegna a rimuovere le deficienze accertate in sede di lavorazione e nei successivi 6 (sei) mesi dalla consegna e ne risponde fino a quando non saranno eliminate in maniera totale.

Nel caso l'Appaltatore, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni secondo le modalità e nei termini di consegna richiesti, è facoltà dell'ATS provvedere immediatamente all'esecuzione del contratto nei modi giudicati più opportuni rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, addebitando all'Appaltatore, mediante escussione della garanzia di cui al successivo art. 28 "Deposito cauzionale", l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Articolo 13 - Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del contratto all'esercizio della sua attività. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto e suoi allegati. L'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente Contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Pertanto, l'Appaltatore non può avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

L'Appaltatore si impegna, altresì, per tutta la durata contrattuale, senza eccezione alcuna a:

- individuare un referente dell'appalto, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione prima dell'avvio del contratto;
- garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente Contratto;
- non sospendere le attività oggetto del presente Contratto. Pertanto, l'Appaltatore si obbliga alla sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo;
- rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
- retribuire il personale:
 - dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competente;
 - Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e l'Appaltatore) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

Articolo 14 – Ulteriori obblighi dell'Appaltatore

L'appaltatore, durante la vigenza del Contratto deve:

- garantire personale qualificato per l'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal presente Contratto;
- garantire le idonee attrezzature per l'esecuzione delle attività descritte nel presente Contratto;
- possedere adeguati ambienti di lavorazione con sufficienti impianti di soppressione di gas di scarico. In particolare la Ditta deve essere in grado di accogliere ed effettuare le riparazioni richieste per tutti i veicoli;
- possedere adeguata **copertura assicurativa** per l'eventuale rischio di furto, incendio e qualunque altro danno casuale o volontario subito dai mezzi ATS nel corso della riparazione e della sosta negli ambienti dell'impresa. In particolare detta polizza deve tenere indenne l'ATS, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi infortunio o danno a persone e/o cose arrecati, durante l'intero periodo di durata contrattuale, inclusi, a titolo esemplificativo, i danni da inquinamento, da trattamento dei dati personali, etc..; copia di tale polizza deve essere consegnata all'ATS entro 15 (quindici) giorni dalla

comunicazione di aggiudicazione definitiva. L'Appaltatore assume, pertanto, in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della medesima ditta quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

In relazione a quanto sopra l'Appaltatore si obbliga all'adempimento di tutte le obbligazioni relative alla richiamata polizza assicurativa sulla responsabilità civile, acconsentendo che la Compagnia Assicuratrice comunichi all'ATS ogni eventuale inadempimento dello stesso che possa in qualche modo far venir meno la citata copertura assicurativa.

Il valore di eventuali danni da risarcire viene stabilito dall'ATS e comunicato all'Appaltatore. Qualora l'Appaltatore non provvedesse al risarcimento ed alla rimessa in pristino nel termine fissato dall'ATS, questa potrà provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, trattenendo l'importo su quanto dovuto o mediante escussione della cauzione. L'Appaltatore si impegna a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta dall'Amministrazione con riferimento all'esecuzione del contratto. L'Appaltatore si assume l'onere di tutti i danni che per qualsivoglia natura possano interessare i mezzi dati in riparazione, sia in corso di lavorazione che di collaudo. Tale obbligo si intende esteso anche alla copertura dei rischi in corso di trasferimento o collaudo su strada effettuato dall'Appaltatore; a tal fine la l'Appaltatore è, comunque, obbligato ad utilizzare esclusivamente targhe "PROVA" per qualunque spostamento del veicolo sulla pubblica via;

- garantire la possibilità di immediato reperimento di tutti i materiali di normale consumo o di minuto ricambio;
- possedere adeguati ambienti coperti, di proprietà o in affitto esclusiva o con diritto d'uso esclusivo, sufficienti per effettuare le lavorazioni richieste e/o parcheggiare i mezzi in attesa di lavorazione. Non è comunque ammessa la sosta notturna sulla pubblica via o su terreni o superfici d'uso diverso da quello dell'impresa.

Articolo 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente Contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione a questa Agenzia ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di _____ della notizia di inadempimento della propria controparte/subAppaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

Articolo 16 – Accertamento della corrispondenza tra lavorazione e fatturazione

Le contestazioni più frequenti derivano dall'accertamento delle ore impiegate nelle lavorazioni, contestazioni peraltro note negli accertamenti periziali delle assicurazioni.

Onde evitare che sia in sede assicurativa, sia in fase di verifica da parte dell'ATS insorga dubbio sull'esattezza dei riscontri, l'Appaltatore è obbligato a tenere nota presso la propria sede, per tutta la durata del presente contratto e sino a completa definizione della parte economica, del nominativo dell'addetto che ha effettuato la lavorazione, del suo livello di specializzazione, del giorno in cui ha proceduto alla lavorazione e delle ore impiegate (nel caso in cui abbiano partecipato all'operazione più addetti, la registrazione va ripetuta per ciascuno degli addetti). L'ATS, comunque, soprattutto ai fini periziali assicurativi, si riserva la facoltà di riscontro fotografico delle lavorazioni a mezzo di proprio personale nella sede dell'impresa.

Articolo 17 – Prezzi di aggiudicazione

I costi orari della manodopera offerti sono fissi ed invariati per tutta la durata del contratto e sono comprensivi di tutti gli oneri di qualsivoglia natura. L'Appaltatore deve fornire all'ATS, il link per l'accesso diretto ai **listini prezzi** dei pezzi di ricambio e di pneumatici, relativi alle tipologie degli automezzi indicati, nonché al **tempario delle riparazioni**, senza alcun onere aggiuntivo. Su richiesta dell'ATS, in caso di necessità, l'Appaltatore si deve rendere disponibile ad inviare copia della pagina del listino riferita al pezzo oggetto dell'intervento.

Articolo 18 – Tutela e sicurezza dei lavoratori

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e pertanto deve ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni eseguite, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore si obbliga, comunque, a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in conformità al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esecuzione delle prestazioni e l'incolumità delle persone addette alle stesse, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità.

Articolo 19 - Fatturazione e pagamenti

§ 19.1 Fatturazione

Le prestazioni, rese nei modi prescritti dal presente Contratto d'Appalto, sono oggetto di fatturazione da parte dell'Appaltatore _____ [a cura di ciascuna Amministrazione Appaltante].

Le fatture devono riportare espressamente i seguenti elementi:

- le ore di manodopera impiegata come da tempario della casa costruttrice;
- il costo delle parti e dei materiali (compresi i liquidi necessari al ripristino dei livelli) di ricambio, per le parti meccaniche, per la carrozzeria, per i componenti elettrici ed elettronici e per gli accumulatori di corrente, come dai listini aggiornati, applicando lo sconto offerto in sede di gara;
- il costo dei pneumatici applicando lo sconto offerto in sede di gara;
- rimborsi, compensi per revisioni...;
- i riferimenti dell'ordinativo di fornitura emesso dall'ATS.;
- tutti gli interventi eseguiti nel mese di riferimento e per ogni intervento devono essere indicate il numero di preventivo di riferimento, la targa del veicolo e il relativo importo netto.

In caso di riparazioni di veicoli per i quali l'assicurazione rimborsa le spese conseguenti al danno dovrà essere emessa singola fattura specifica per la singola vettura.

L'Appaltatore invia **fattura elettronica** riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

ATS _____

Denominazione Ente: _____

Sede legale: _____

Codice Fiscale: _____

Partita IVA: _____

Codice IPA: _____

Codice Univoco ufficio: _____

Deve, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi del richiamato art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse devono riportare il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) _____ [a cura di ciascuna Amministrazione Appaltante].

Ai sensi dell'art. 25, co. 3, D.L. 66/2014, l'Amministrazione Appaltante non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, D.L. 66/2014.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara;
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge.
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile.
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'Appaltatore si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it.

In mancanza delle informazioni sopra descritte, le fatture saranno rifiutate dall'Amministrazione, ai sensi del D.M. n. 132 del 24/08/2020.

Con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1° Febbraio 2020 per le forniture, e dal 1° gennaio 2021 per i servizi, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

§ 19.2 Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del competente servizio dell'Agenzia. Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima del collaudo con esito positivo.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura, ai sensi del D.M. n. 132 del 24.08.2020, qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura consegnata e quanto richiesto;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'Appaltatore, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione Appaltante.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi della D. Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento l'Amministrazione Appaltante dovrà essere in possesso di un D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzi irregolarità, l'Amministrazione sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dal DPR 207/2010 e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Articolo 20 – Direttori dell'Esecuzione del Contratto

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) è il Responsabile/Direttore _____ della UOC/UOS _____ dell'ATS _____.

Articolo 21 – Il Referente dell'Appaltatore

Per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore mette a disposizione un Referente del servizio, i cui riferimenti dovranno essere già comunicati prima della sottoscrizione del presente Contratto. Il referente dell'Appaltatore deve rendersi disponibile a risolvere, anche telefonicamente, le eventuali problematiche inerenti allo svolgimento del servizio.

In caso di sostituzione del Referente del servizio nel corso di vigenza del contratto, l'Appaltatore deve tempestivamente darne comunicazione scritta all'Amministrazione, inviando i riferimenti del Referente del servizio proposto in sostituzione.

È fatta salva la possibilità per l'Appaltatore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione del servizio.

Articolo 22 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fatte salve le ipotesi di sospensione di cui ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, l'Amministrazione può risolvere il contratto con l'Appaltatore durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del già citato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dall'Amministrazione;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'Appaltatore si è trovato, dopo la sottoscrizione del presente Contratto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice.

L'Amministrazione deve, inoltre, risolvere il presente Contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- si verifichi un'ipotesi di non rispondenza delle prestazioni rese alle caratteristiche delle stesse descritte nel presente Contratto d'Appalto, ovvero nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali. In tale caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di addebitare all'Appaltatore inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalsa per gli ulteriori danni subiti;
- si siano verificati ipotesi di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara, relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente Contratto d'Appalto;
- si siano verificati violazioni di norme e principi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento approvato dall'Amministrazione [con Deliberazione n. _____, nonché dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato dall'Amministrazione con Deliberazione n. _____];
- si siano verificate violazioni di uno degli impegni previsti dall'art. 3 del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del Sistema Regionale" di cui alla DGR n. X/1751 del 17.06.2019, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo.
- sia realizzato subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- sia accertato il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- siano realizzate altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sia sospesa l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- ricorrano le altre ipotesi di risoluzione specificamente previsti dal presente Contratto d'Appalto;
- l'Appaltatore non si adegui alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente Contratto;
- si verifichi cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del contratto fuori dai casi previsti dalla Legge, dal presente Contratto d'Appalto;
- in caso di collaudo con esito negativo.

La risoluzione opere di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verifica quando l'Amministrazione provvede a comunicare all'Appaltatore in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione interessata, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dichiara risolto il contratto.

Nei casi sopra previsti, l'Appaltatore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento delle attività oggetto del presente Contratto ad altro operatore.

Articolo 23 – Penalità

Qualora dai controlli le prestazioni dovessero risultare non conformi al presente Contratto o a quanto contenuto nel preventivo di spesa e nel caso di accertato utilizzo di prodotti non originali, l'Appaltatore è tenuto, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi ivi previsti e/o alla sostituzione del pezzo, previa specifica e tempestiva segnalazione da parte dell'ATS.

Nel caso in cui l'Appaltatore non provvedesse alla reiterazione degli interventi, ove richiesto, l'ATS potrà farli eseguire da officina di propria fiducia, addebitando i costi sostenuti sui crediti vantati dello stesso o sulla garanzia definitiva che dovrà essere reintegrata, entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di comunicazione della richiesta stessa.

L'ATS si riserva il diritto di applicare le seguenti penali:

- € 100,00 **per ogni giorno di ritardo nella presa in carico del mezzo** da parte dell'Appaltatore;
- € 50,00 **per ogni giorno di ritardo nell'emissione del preventivo di spesa**;
- € 100,00 **per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi**, secondo quanto previsto dall'ordinativo;
- € 200,00 **per ogni accertato utilizzo di materiali non originali** in luogo degli originali;
- € 50,00 per ogni **irreperibilità del referente** di cui all'art. 5 "Luogo di esecuzione del contratto" del presente contratto;
- per **qualsiasi altro inadempimento** al presente capitolato considerato grave, previa contestazione scritta da parte dell'ATS, verrà applicata una penale da € 500,00 fatta salva la maggiore stima del dovuto (es. mancata effettuazione di una revisione obbligatoria nei tempi previsti).

L'applicazione delle penali viene comunicata nota PEC all'Appaltatore, il quale ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della PEC. Per tutte le ipotesi sopra citate il valore della penale viene decurtato dalla prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza o mediante escussione della cauzione definitiva.

Nei casi di violazione delle precedenti disposizioni che diano luogo nel corso di un anno a 5 (cinque) contestazioni scritte e notificate mediante PEC, l'Amministrazione può risolvere il contratto e affidare il servizio ad altro fornitore.

In tal caso l'Amministrazione incamera la cauzione definitiva posta a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto e provvederà ad addebitare all'Appaltatore inadempiente il maggior costo che sarà sostenuto durante il periodo di vigenza del contratto compresa l'eventuale proroga, fatta salva la possibilità di rivalersi per eventuali ulteriori danni subiti.

Articolo 24 - Recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, l'Amministrazione Appaltante ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'Appaltatore:

1. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Appaltatore è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
2. in caso di mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture dell'Amministrazione Appaltante;
3. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o ARIA S.p.A. attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto della presente procedura;
4. qualora disposizioni nazionali o regionali dovessero riflettersi, anche indirettamente, sulle prestazioni oggetto del presente Contratto;
5. in caso di prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
6. qualora risultassero modificate o venute meno le condizioni iniziali previste dal presente Contratto d'Appalto;
7. per motivi di interesse pubblico.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione Appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

L'Appaltatore deve comunque, se richiesto dal DEC, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altro operatore economico.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle consegne effettuate.

Non è consentito il recesso da parte dell'Appaltatore.

Articolo 25– Norma di contratto T&T per la trasparenza e tracciabilità

§ 25.1– Obblighi dell'Appaltatore e delle filiere dei subcontraenti

L'Appaltatore del Contratto ed i subcontraenti, a qualunque titolo coinvolti nella esecuzione del contratto, sono tenuti al rispetto della presente norma. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza della esecuzione del contratto, l'Appaltatore ed i subcontraenti, sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere alla Amministrazione aggiudicatrice, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 di seguito trascritte.

Comma 2 art. 105, Dlgs 50/2016: << L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub- contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati>>.

Comma 1, art.3, l. 136/2010: <<Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniturepubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (...)>>.

§ 25.2 – Verifiche dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice, l'Appaltatore e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e di seguito trascritto.

Comma 9, art.3, l. 136/2010: <<La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.>>

Nell'affidamento in qualunque forma dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente NORMA DI CONTRATTO T&T nel subcontratto o con il suo richiamo esplicito da parte dell'Appaltatore.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Appaltatore che in quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

§ 25.3 – Informazioni da inserire nella scheda T&T

Il soggetto abilitato ad operare sulla piattaforma T&T mediante autenticazione tramite SPID e/o CNS è l'Appaltatore.

Tale autenticazione permette di identificare univocamente il soggetto. L'obbligo di raccogliere i dati riferiti a ciascun subcontratto mediante la compilazione della scheda T&T (rinvenibile in piattaforma) è in capo all'Appaltatore. L'Appaltatore nella scheda T&T dovrà inserire tutti i dati di cui all'Allegato 2 della DGR XI/6605 del 30.06.2022.

Altre eventuali informazioni di chiarimento o integrative di quelle comunicate potranno essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Affidante o all'Affidatario del subcontratto a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

§ 25.4 – Tempi e Modalità di trasmissione

La compilazione della scheda T&T a cura dell'Appaltatore avviene contestualmente con la trasmissione all'Amministrazione della documentazione relativa ai subcontratti (per finalità autorizzativa o di mera comunicazione).

La pubblicazione della scheda sulla piattaforma avviene a seguito di validazione da parte del RUP, in esito all'istruttoria compiuta.

§ 25.5 - Sanzioni e penali

A norma di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/10, la mancata previsione – all'interno di qualsiasi tipologia di Subcontratto – della clausola con la quale Affidante e Affidatario assumono gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari rende il subcontratto nullo.

La mancata compilazione della SCHEDA T&T da parte dell'Appaltatore, è causa ostativa all'ingresso in cantiere del Subcontraente.

È equiparato al caso dell'omessa trasmissione della SCHEDA T&T quello della trasmissione all'Amministrazione di informazioni non corrispondenti al vero.

In tal caso l'Amministrazione si riserva di darne notizia alle autorità competenti.

Nel caso l'Amministrazione accerti che la presente norma non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo 3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro.

Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a pagare una penale pari all'1 per mille del valore del subcontratto per ogni giorno di ritardo, fino alla concorrenza del 5% del subcontratto stesso.

Nel caso l'Amministrazione accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, si riserva il diritto di applicare nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazioni fornite.

Articolo 26 – Codice del Comportamento, Piano Anticorruzione Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage

L'Amministrazione informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al Codice di Comportamento, inteso come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'ATS sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è stato adottato dall'ATS _____ con Deliberazione n. _____ ed è reperibile sul sito internet aziendale _____

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare il Codice Generale di Comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, adottato dall'ATS _____ con Deliberazione n. _____.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nel presente Contratto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione"*

svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Articolo 27 – Trattamento dei dati personali

A cura di ciascuna ATS.

Articolo 28 - Deposito cauzionale

A garanzia dell’osservanza degli obblighi contrattuali, si dà atto che l’Appaltatore ha stipulato, quale deposito cauzionale definitivo, polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ per una somma garantita di € _____ euro _____).

Articolo 29 - Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parti integranti del presente Contratto il Capitolato Speciale d’Appalto e i suoi allegati, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza lotto ____, l’offerta tecnico – qualitativa e l’offerta economica prodotte in sede di partecipazione alla gara dall’Appaltatore *[altra eventuale documentazione]*, anche se non materialmente allegati.

Articolo 30 - Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 25 (Libro I – Titolo I - Sezione III) del Codice di Procedura Civile, in caso di controversie relative agli obblighi contrattuali è competente, il Foro di _____.

Articolo 31 - Spese bollatura del contratto

Sono a carico dell’Appaltatore tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il Contratto.

E’, inoltre, a carico dell’Appaltatore l’imposta di bollo che viene assolta virtualmente in ragione di 16,00 euro ogni 4 pagine di foglio uso bollo (D.P.R. n. 642/1972), mediante pagamento con PaoPA.

Articolo 32 - Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto. Amministrazione Appaltante e Appaltatore dichiarano, quindi, di approvare specificamente le singole clausole nonché il loro insieme.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto. Inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del contratto non comportano l'invalidità e l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravviverà a detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti. In caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Appaltante

Il Direttore Generale

Per l'Appaltatore

Il Legale Rappresentante
